



Egitto: un territorio tra fiume e deserto. Eventi catastrofici tra storia e mito

Giuseppina Capriotti Vittozzi

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Studi sulle Civiltà Italiche e del Mediterraneo Antico





Indice

1. Introduzione
2. Aspetti peculiari dell'ambiente egiziano
3. Ambiente e mitopoiesi
4. Ambiente e chiavi interpretative della storia
5. Catastrofi naturali e archeologia
6. Catastrofi naturali e storia



Egitto: caso esemplificativo

Il paese mostra un caso importante di rapporto creativo tra ambiente e cultura.

La ricchezza documentaria dell'Egitto fornisce dati preziosi su catastrofi naturali e sui significati ad esse attribuiti.

Il caso Egitto evidenzia la necessità di una lettura interdisciplinare.



Egitto:

un paese tra valle ordinata, acquitrini e deserto/montagna.

L'equilibrio cosmico (Maat)

si fonda sulla presenza del sovrano che ne è la garanzia.

L'universo, emerso alle origini dall'oceano primordiale (Nun)

si rinnova annualmente all'arrivo della piena.

La piena si identifica anche con la feroce dea leonessa

che torna dal cuore dell'Africa finalmente ammansita.



Gli ambienti caotici e marginali,
come gli acquitrini e il deserto,
sono luoghi abitati dalle divinità.

Il particolare regime del Nilo ha contribuito a creare miti
come quello dell'isola natante: una sorta di culla che, tra i canneti,
porta in salvo il fanciullo divino, erede al trono, insidiato dallo zio
usurpatore.

Analogie rispetto a questa storia sembrano trovarsi nel racconto
biblico della cesta nella quale si salva Mosè bambino.



Il territorio: forma e colore

Ai lati della valle coltivata, si giustapponevano due ambiente caotici e “fecondi”: gli acquitrini e il deserto, ambedue luoghi incontrollabili, abitati da divinità.

Gli Egizi distinguevano gli ambienti sia morfologicamente che cromaticamente:

Valle = terra piatta (*ta*)

Deserto = montagna (*khaset*)

Valle = terra nera per il limo, coltivata (*kemet*)

Deserto = terra rossa (*desheret*)



Il deserto e l'orizzonte

Il deserto è ricco di beni preziosi.

Esso si identifica anche con le montagne.

Le montagne dell'orizzonte costituiscono porte per l'altro mondo, dove transita quotidianamente la divinità solare.

L'orizzonte orientale è identificato con due leoni, che segnano il luogo dell'epifania divina.

L'orizzonte occidentale si identifica con una dea materna che accoglie il sole al tramonto.

Nella montagna dell'occidente si scavano necropoli.



Il tempio e il cosmo

Nel tempio si riassume il cosmo
con i suoi ambienti incontrollabili e numinosi:
gli acquitrini e la montana.

Sui piloni il sovrano abbatte i nemici dei 4 punti cardinali.



Terremoti e altre catastrofi naturali

Durante il regno di Ramesse II (XIX din., XIII sec. a.C.), abbiamo testimonianza di un terremoto ad Abu Simbel.

Durante lo stesso regno, la Stele del Matrimonio ricorda un terremoto che avrebbe salutato l'arrivo della sposa hittita:

il terremoto viene assunto nel paradigma della regalità



Eventi catastrofici e assenza di regalità

Testi letterari come “ Le lamentazioni di Ipuur” e la biografia di Ankhtyfy (I Periodo Intermedio, fine III millennio a.C.) descrivono eventi catastrofici in assenza del potere centralizzato.

Il delicato meccanismo ambientale, basato sulla piena e su numerose opere idrauliche, richiedeva una forte organizzazione statale.

Nella letteratura, resta difficile distinguere i contorni degli eventi storici dagli enunciati ideologici, la calamità naturale da quella politica.



Altri eventi catastrofici: il racconto delle piaghe bibliche

La mnemostoria indaga sulla storia della memoria, ricostruisce i significati che il presente attribuisce al passato, il filtro della memoria collettiva, le contaminazioni fantastiche della tradizione orale e le sue deformazioni, i suoi significati.

È possibile analizzare il racconto delle piaghe bibliche secondo la mnemostoria?

Ci furono eventi catastrofici che hanno lasciato tracce nel racconto?



Dati archeologici e testimonianze scritte su disastri ambientali

La stele di Ahmose (XVI sec. a.C.):
descrizione di un'alluvione.

L'esplosione di Thera (XVII sec.a.C.?) e l'Egitto:
pomice di Santorini a Tell el-Daba,
memoria degli eventi catastrofici di Thera nei papiri medici?

Due eventi sismici all'origine degli eventi straordinari dell'Esodo biblico? (teoria di B. Sivertsen)